# ALLA RICERCA DELL'EFFICIENZA: UN SISTEMA INTEGRATO DI PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

uando si opera in un mercato competitivo, attraverso un'organizzazione complessa, è fondamentale disporre di informazioni costantemente aggiornate sui costi e sui margini aziendali, per essere in grado di intervenire tempestivamente e correggere la gestione. Nel caso di un'azienda di servizi che opera su commessa, un sistema integrato di pianificazione e controllo a costi standard può consentire di migliorare la redditività, favorendo anche il coordinamento organizzativo.

#### **Premessa**

Nelle aziende che lavorano su commessa, erogando servizi ad elevata intensità di manodopera, la quota predominante delle voci di spesa è costituita da costi fissi. Infatti, i fattori di produzione prevalenti sono il personale e a seconda della tipologia di servizio, le attrezzature utilizzate. In tale tipologia di azienda, l'unica possibilità di «variabilizzare» costi è rappresentata dalla terziarizzazione di alcune lavorazioni, mediante ricorso a fornitori esterni di manodopera (cooperative, sub-fornitori, ecc.). Pertanto, in tali aziende, la configurazione di costo da utilizzare si fonda sulle seguenti metodologie:

- Traceable Costing (costi specifici);

- Activity Based Costing (costi per attività). In altri termini - secondo il metodo del Traceable Costing - alle singole commesse (che rappresentano l'oggetto di calcolo fondamentale, in fase di pianificazione e di controllo), vengono attribuiti i costi specifici, cioè quelli relativi all'impiego di risorse e fattori di produzione impiegati direttamente nello svolgimento della commessa (le ore di manodopera, il costo di macchinari ed attrezzature dedicate, ecc.).

L'altra metodologia da tenere in considerazione è quella dell'*Activity Based Costing*. Infatti, la gestione di una commessa di servizi, lungo il proprio ciclo di vita (dalla valutazione dell'offerta, fino all'erogazione del servizio al cliente), comporta spesso numerose e impegnative attività che vengono svolte dalla struttura aziendale, assorbendo pertanto il costo

delle diverse risorse impegnate nel processo. Conseguentemente, il sistema di pianificazione e controllo, per supportare concretamente i processi decisionali, deve essere orientato a valutare attentamente proprio le attività ed il relativo impegno di risorse. Questo, già in fase di stesura dell'offerta commerciale e poi in fase di rilevazione del consuntivo.

Sulla base di queste considerazioni, l'approccio *Activity Based Costing* risulta particolarmente adatto per quel tipo di realtà aziendale. Infatti, esso consente di individuare e «costificare» le attività svolte per ciascuna commessa.

Il sistema di controllo aziendale deve quindi consentire di individuare, a preventivo ed a consuntivo, ricavi e costi per attività, con la commessa per oggetto, al fine di individuarne il reale margine di contribuzione alla copertura dei costi fissi comuni. Quelli cioè relativi a risorse ed attività non direttamente collegabili alle fasi di svolgimento di una commessa.

#### Perché un sistema a costi standard?

Un ulteriore aspetto da considerare, è quello relativo ai tempi di rilevazione dei costi delle attività e dei risultati di commessa.

Infatti, in un ambiente competitivo, soggetto a forti turbolenze, i sistemi tradizionali di contabilità (generale e analitica) forniscono soltanto informazioni su accadimenti ormai passati e pertanto, in ritardo quando ormai l'opportunità e l'efficacia di azioni correttive è notevolmente diminuita se non vanificata. Al contrario, oggi, qualsiasi azienda - anche di piccole e medie dimensioni - ha bisogno di anticipare, per quanto possibile, gli svolgimenti futuri della gestione, predisponendo idonee contromisure verso le conseguenze potenzialmente negative di determinati eventi. Questo risultato difficilmente può essere ottenuto attraverso il sistema contabile. Purtroppo, infatti, non è mai possibile che, in contabilità generale, si eseguano rilevazioni con il livello di dettaglio previsto per la contabilità industriale (commesse, attività, ecc.). Inoltre, i tempi tecnici di rilevazione dei dati contabili, non perseguono

**di Massimiliano Gatti** Studio Barale Consulenti di Direzione



lo stesso obiettivo della contabilità industriale che deve fornire quadri di controllo aggiornati quotidianamente, senza pretesa di «quadratura alla

## Informazioni tempestive

Nell'azienda che offre servizi specialistici su commessa, la suddetta esigenza si traduce nella necessità di avere informazioni analitiche, costantemente aggiornate sugli avanzamenti delle commesse e sulla produttività delle risorse. In caso contrario, diventa impossibile orientare la ricerca di recuperi di efficienza, nel corso di svolgimento di una commessa. Addirittura, in tali aziende, la capacità di redigere fin da subito preventivi di commessa accurati è prioritario, rispetto alla rilevazione scrupolosa dei dati consuntivi. Infatti, sbagliare il preventivo rappresenta ormai un lusso che non ci si può più permettere; rilevare a consuntivo margini negativi o inadeguati per alcune commesse serve a ben poco.

Risulta, pertanto, fondamentale dotarsi di un sistema di pianificazione e controllo, basato su parametri standard, che privilegi tempestività ed analiticità dell'informazione. Tutto ciò richiede la creazione di una «mappa» dettagliata delle attività che compongono il processo aziendale, e delle risorse impegnate nel processo medesimo.

I parametri standard da elaborare devono riferirsi. sia ai consumi di risorse (indicatori di produttività, tempi, impegno di risorse nelle diverse lavorazioni/ attività per unità di output della commessa) sia ai relativi costi (costi orari del personale e delle attrezzature; costi unitari, relativi a lavorazioni svolte da fornitori esterni, ecc.).

Il sistema a costi standard deve supportare non soltanto la preventivazione e il controllo dei costi, ma diventa fondamentale anche per la valorizzazione dei ricavi (stato avanzamento lavori), in anticipo, rispetto ai tempi di fatturazione. Infatti, in qualsiasi momento, la disponibilità di parametri standard di prezzo (riferiti alle unità di output dei servizi), consente di valorizzare le fatture di vendita da emettere, relativamente alle quantità lavorate.

## Monitorare la qualità dei servizi

La produttività e l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse, per quanto fondamentali, non garantiscono più il successo competitivo dell'azienda. Esse sono condizioni necessarie, ma non più sufficienti. Ad esse deve affiancarsi l'ottimizzazione di altre variabili. Per il cliente di ogni azienda, infatti, contano e conteranno sempre di più la qualità, il

servizio, il tempo di risposta e l'innovazione: variabili sulle quali le aziende giocano la loro reale capacità di differenziazione. Poiché tali variabili hanno natura prevalentemente qualitativa, è necessario individuare anche misure per i parametri qualitativi. A questo scopo, il primo passo consiste nell'individuare i bisogni del cliente che s'intende soddisfare, per poi definire le variabili che meglio li sintetizzano e le aree della gestione aziendale nelle quali si gioca la possibilità di soddisfare meglio tali bisogni. Anche rispetto a tale esigenza, il sistema di controllo «a fattori standard» risulta particolarmente utile. Esso, infatti, consente di pianificare e monitorare sia i tempi di realizzazione, sia il rispetto delle specifiche di servizio attese dal cliente.

## Il caso del Gruppo Gamma

Il caso esaminato riguarda un'azienda di servizi. orientata al mercato dei grandi clienti (banche, assicurazioni, società finanziarie, amministrazioni pubbliche, ecc.). Per motivi di riservatezza, di seguito, ci si riferirà all'azienda esaminata, usando il nome di fantasia Gamma S.p.A.

I servizi offerti da Gamma consistono nell'archiviazione e gestione elettronica di documenti (gestione documentale), nonché nella gestione e custodia di archivi cartacei (archiviazione fisica); il tutto in outsourcing.

L'azienda opera su commessa. Tipicamente, dal punto di vista contrattuale, con riferimento a ciascun cliente, l'azienda gestisce molteplici commesse relative a servizi diversi. Per esempio, una banca può affidare in *outsourcing* l'archiviazione ottica di una molteplicità di documenti diversi (specimen di firma, contabili relative ai bonifici, assegni circolari, assegni di traenza, deleghe per il pagamento del modello F24, ricevute bancarie, MAV, RID, ecc.). I documenti acquisiti mediante scansione, vengono archiviati ed opportunamente indicizzati dal punto di vista informatico, per consentire la successiva ricerca del singolo documento. L'attività di ricerca negli archivi può essere svolta direttamente dal cliente (rendendo disponibile ad esso i software e le autorizzazioni all'accesso degli archivi digitali), oppure da personale di Gamma, a fronte delle richieste del cliente (ricerca on demand). I servizi di Gamma si estendono anche all'archiviazione «fisica». Infatti, non sempre la digitalizzazione delle informazioni consente l'eliminazione dei documenti cartacei. Gamma, pertanto, per conto dei clienti, provvede anche alla completa gestione logistica della carta: dalle attività di trasporto all'inscatolamento ed etichettatura con codice a barre; dallo stoccaggio in appositi magazzini attrezzati, alle attività di ricerca e consultazione dei

documenti archiviati, fino al macero dei documenti dei quali non sia più necessaria la conservazione.

#### La crescita «costa»

Negli ultimi anni, Gamma ha realizzato uno sviluppo significativo, sia mediante crescita interna (supportata dall'avviamento di nuove strutture di deposito), sia mediante crescita esterna, effettuando alcune acquisizioni di altre società del settore. Oggi, pertanto, l'azienda dispone di diversi magazzini e sedi operative sul territorio nazionale e gestisce diverse centinaia di commesse. Inoltre, accanto alla crescita del numero dei dipendenti, per supportare lo sviluppo dell'attività, mantenendo un margine di flessibilità, sono stati avviati rapporti con diversi terzisti, per lo svolgimento di alcune lavorazioni non strategiche, ad elevato dispendio di manodopera. La crescita realizzata ha avuto, come effetto, l'incremento anche della complessità organizzativa: diverse centinaia di commesse da gestire, più sedi operative, coinvolgimento di operatori esterni (terzisti). Questo, unitamente alla tendenza verso una sempre maggiore personalizzazione dei livelli di servizio richiesti dai clienti.

La complessità organizzativa, pertanto, si è tradotta in complessità di coordinamento e di controllo. L'azienda, quindi, ha incominciato ad evidenziare le seguenti problematiche:

- mancanza di controllo sulla redditività aziendale nel suo complesso e nelle sue diverse componenti (aree di business, tipologie di servizio, clienti, singole commesse, sedi operative, ecc.);
- assenza di controllo preventivo del rispetto dei *Service Level Agreements* (parametri quantitativi e qualitativi di misurazione del livello di servizio prestato al cliente), con l'effetto di esporre l'azienda al rischio di incorrere in penalità contrattuali, per il mancato raggiungimento degli standard di servizio concordati:
- difficoltà di coordinamento tra la funzione commerciale e quella produttiva, con il rischio di acquisizione di commesse in perdita o con marginalità insufficiente. Questo, a causa del rischio di significativi scostamenti tra quanto previsto e preventivato dai commerciali in fase di offerta in termini di produttività, tempi e costi e quanto effettivamente realizzabile dai *project manager*, gestori delle commesse;
- assenza di informazioni adeguate, soprattutto standardizzate e condivise, per consentire valutazioni di convenienza, relativamente a scelte alternative (*make or buy?* E nel caso di scelta di produrre internamente: in quale sede? Con quale organizzazione del lavoro? ecc.);
- difficoltà di controllare la produttività dei terzisti

e quindi, di valutare la convenienza economica del ricorso a risorse esterne, trascurando risorse interne, in alcuni casi anche più costose, però sottoutilizzate; Il management di Gamma, pertanto, ha sentito l'esigenza di introdurre in azienda un sistema mirato di pianificazione e controllo della gestione che consentisse, in tempi rapidi, di identificare le possibili aree di miglioramento. Si è deciso, pertanto, di implementare un decision support system con elevate caratteristiche di flessibilità, basato su parametri standard di tempo, quantità e costi, per pianificare le commesse e controllarne quotidianamente l'avanzamento, i costi ed i margini. In altri termini, si è deciso di adottare un sistema di contabilità industriale a costi standard che, con riguardo alle singole commesse ed in ogni fase del ciclo di vita delle stesse, consentisse di analizzare la relativa redditività, a preventivo ed a consuntivo.

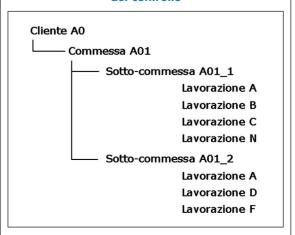
## Il progetto in pratica

In primo luogo, è stata elaborata la mappa analitica dei processi operativi (tipologie di servizi, attività, fasi di lavorazione, ecc.). Quindi, sono state definite le dimensioni del controllo: cioè, i possibili livelli di analisi/aggregazione delle informazioni (di ricavo e di costo) e la relativa gerarchia (si veda la Tavola 1):

- aree di business;
- clienti;
- commesse:
- sotto-commesse;
- lavorazioni:
- tipologie di risorse (personale, attrezzature, risorse esterne, ecc.).

Le suddette informazioni hanno consentito di codificare le diverse commesse/sottocommesse (si veda la Tavola 2), definendone la struttura analitica, sia di pianificazione sia di rilevazione, a

Tavola 1 - Gerarchia delle dimensioni del controllo





consuntivo, delle risorse utilizzate. In altri termini: per ciascuna commessa, è stata definita una struttura omogenea e condivisa delle informazioni di costo e di ricavo, utilizzabile sia dai commerciali (in fase di elaborazione dell'offerta), sia dai project manager (in fase di elaborazione del budget operativo e successivamente, di rilevazione e controllo dei risultati consuntivi, nelle diverse fasi di

Successivamente, si è proceduto a codificare tutte le risorse aziendali (personale, attrezzature, risorse esterne, ecc.) assorbite dai suddetti processi, nonché i relativi costi standard unitari (si veda la Tavola 3). Nel caso del personale, sono state codificate, oltre al numero di ore/lavoro disponibili anche le percentuali di maggiorazione del costo per straordinari.

## Il ciclo di vita della commessa

Le fasi del ciclo di vita di una commessa, così come schematizzato nella Tavola 4 sono: 1) elaborazione dell'offerta;

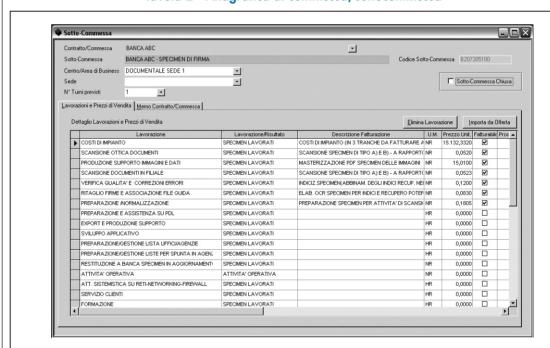
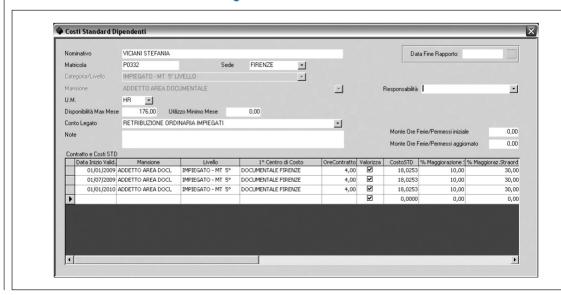


Tavola 2 - Anagrafica di commessa/sottocommessa

Tavola 3 - Anagrafica delle risorse e costi standard



- 2) definizione del budget operativo (piano esecutivo
- 3) avanzamento in *progress* dei risultati consuntivi;
- 4) proiezione dei risultati consuntivi «a finire». Il sistema di pianificazione e controllo di Gamma è stato strutturato per gestire in modo integrato tutte le fasi del ciclo di vita della commessa. Esso consente di individuare, a preventivo e a consuntivo, ricavi e costi specifici per attività, con la commessa per oggetto, al fine di individuarne il margine economico reale. Soprattutto, il sistema fornisce informazioni omogenee ai diversi responsabili funzionali (commerciali, *project manager*, ecc.) coinvolti nel processo, per supportarne il processo decisionale. A tale scopo, è risultata fondamentale la condivisione delle informazioni relative agli standard aziendali di produttività, di consumi e di costo (via, via, aggiornati, mediante la rilevazione quotidiana delle

quantità prodotte e delle risorse impegnate nelle

diverse lavorazioni); quelle che hanno consentito sia

di migliorare la preventivazione, sia di orientare la

ricerca di recuperi di efficienza durante la gestione

#### Fase 1 - Offerta

della commessa.

di lavoro):

In questa fase, si procede a:

- definire le quantità da produrre, per tipologia di lavorazione, secondo le specifiche fornite dal cliente;
- elaborare diverse ipotesi di impegno di risorse (personale, attrezzature, risorse esterne, ecc.) e di consumo di materiali. Per questo si elaborano diverse simulazioni, utilizzando le informazioni aziendali, costantemente aggiornate, relative ai parametri standard di produttività per tipologie di servizi e lavorazioni;
- i costi di commessa vengono calcolati dal sistema, mediante la valorizzazione a costo standard;
- viene, infine, definito il prezzo di offerta, in funzione del margine atteso.

### Fase 2 - Budget operativo di commessa

Una volta acquisito il contratto, partendo dalle ipotesi formulate in offerta, in questa fase si procede a:

- confermare/ridefinire le quantità mensili da produrre, per tipologia di lavorazione, secondo le specifiche concordate con il cliente;
- valorizzare il budget dei ricavi di commessa, in base ai prezzi definiti nel contratto;
- confermare/rielaborare le ipotesi di impegno di risorse e di consumo di materiali, per definire il parametro-riferimento di costi da rispettare (budget costi) nell'esecuzione della commessa;
- definire il margine di budget di ciascuna commessa.

#### Fase 3 - Controllo avanzamento

Nella fase esecutiva della commessa, si procede a:

- rilevare quotidianamente le quantità prodotte, per tipologia di lavorazione;
- rilevare periodicamente le quantità fatturate (quantità x prezzi unitari effettivi applicati);
- elaborare la situazione costantemente aggiornata delle quantità già prodotte, ma ancora da fatturare e quindi, determinare i ricavi di competenza (quantità x prezzi unitari di contratto), in anticipo, rispetto ai tempi tecnici di fatturazione;
- rilevare, quotidianamente, l'impiego di risorse interne ed esterne, nonché il consumo di materiali, riferibili specificatamente alle singole commesse, valorizzando gli stessi in base ai costi standard unitari predefiniti;
- attraverso la rilevazione dei consumi di materiali e dell'impiego di risorse esterne, disporre di prospetti riepilogativi per il controllo delle fatture dei fornitori (cooperative, fornitori di materiali, ecc.);
- misurare il margine di commessa *in progress* e rilevare gli scostamenti dettagliati (di ricavi e di costi), rispetto al budget della commessa medesima. La Tavola 5 mostra un esempio di struttura di conto

Tavola 4 -	Ciclo d	i vita dell	a commessa e	fasi di	controllo
------------	---------	-------------	--------------	---------	-----------

		CICLO DI VITA D	ELLA COMMESSA	
	Offerta	Budget operativo contratto	Avanzamento	Proiezione
RICAVI				
Lavorazione 1	Qtà da produrre	Qtà da produrre	Qtà prodotte	Qtà producibili/fatturabili
	X	X	x	entro un determinato
Lavorazione n	prezzi unitari di vendita	prezzi unitari di vendita	prezzi unitari di vendita	orizzonte temporale
COSTI SPECIFICI				
Lavorazione A	Impiego previsto di risorse	Revisione impiego previsto	Impiego effettivo di risorse	Proiezione impiego risorse
Lavorazione B	(personale, cespiti,	di risorse (personale,	(personale, cespiti,	(personale, cespiti,
	materiali, altre risorse, ecc.)	cespiti, materiali, altre	materiali, altre risorse, ecc.)	materiali, altre risorse, ecc.
 Lavorazione Z	x costo standard unitario	risorse, ecc.) x costo standard unitario	X costo standard unitario	x costo standard unitario



economico di commessa dettagliato per attività/ lavorazione, con possibilità di analizzare consumi e costi di tutte le risorse (persone, attrezzature, ecc.) coinvolte nel processo.

La Tavola 6 mostra la possibilità di effettuare raffronti, a quantità e a valore, tra i risultati previsionali e consuntivi, relativi alle diverse fasi del ciclo di vita di una commessa (offerta, budget operativo e consuntivi in progress). In quest'ultima tavola viene evidenziata anche la valorizzazione dei ricavi (stato avanzamento lavori relativo alle quantità lavorate, ma non ancora fatturate), in anticipo, rispetto ai tempi di fatturazione.

Per facilitare l'analisi delle informazioni, è stato predisposto un datawarehouse che raccoglie tutti i dati, sia previsionali, sia consuntivi. Tutta la reportistica è consultabile attraverso cubi OLAP

che consentono di «navigare» nelle informazioni, decidendo il livello di dettaglio dell'analisi (aree di business, clienti, commesse, lavorazioni, risorse impiegate, quantità, costi e prezzi unitari, ecc.).

#### Fase 4 - Proiezione dei risultati

A partire dall'andamento di ciascuna commessa, rilevato giorno per giorno, il sistema provvede ad elaborare costanti proiezioni, per evidenziare – in anticipo - eventuali criticità (a livello di consumi di risorse, di margine, o di probabilità di rispettare le scadenze concordate). Pertanto, in qualsiasi momento, il sistema provvede a:

1) calcolare indicatori medi di produttività della singola commessa (quantità prodotte/giorno, risorse assorbite/unità prodotta, ecc. – si veda la Tavola 7);

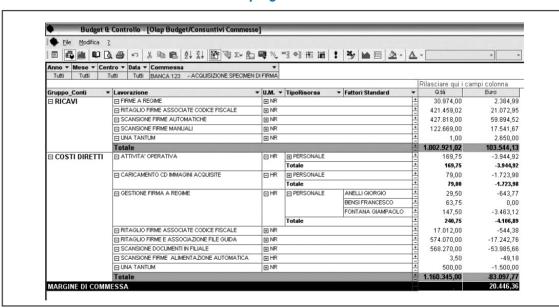


Tavola 5 - L'analisi in progress dei risultati di commessa

Tavola 6 - Il raffronto tra offerta, budget operativo e risultati consuntivi

		Preventivo	/offerta	Budget operativo		Consuntivo	
Gruppo_Conti	Lavorazione	Q.tà	Euro	Q.tà	Euro	Q.tà	Euro
RICAVI	LAVORAZIONE BIGLIETTI AUTOMATICI	15.000.000	825.000	14.000.000	770.000	12.956.250	712.594
	LAVORAZIONE BIGLIETTI MANUALI	15.000	15.000	12.696	12.696	11.400	11.40
RICAVI Totale		10 NO 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10	840.000	100	782.696		723.99
SAL (FATTURE DA EMETTERE)	LAVORAZIONE BIGLIETTI AUTOMATICI					1.632.394	89.78
	LAVORAZIONE BIGLIETTI MANUALI					1.984	1.98
SAL (FATTURE DA EMETTERE)	Totale			- 100 - 50	D. 1991.		91.76
COSTI DIRETTI	ACQUISIZIONE/DATA ENTRY	6	-106	10	-194	10	-18
	ATT. SISTEMISTICA SU RETI-NETWORKING-FIREWALL	30	-405	30	-405	42	-57
	COMPATTAMENTO DATABASE			7	-112	8	-13
	CONSULENZE	9				16	-56
	COORDINAMENTO ATTIVITA' DI PRODUZIONE	3.900	-75.000	4.000	-80.000	3.750	-75.92
	MAGAZZINO	93	-1.463	112	-1.463	93	-1.20
	PREPARAZIONE E ASSISTENZA SU POSTAZIONE LAVORO	230	-3.057	400	-5.311	230	-3.05
	SEPARAZIONE MANUALE	52	-630	52	-630	72	-96
	SMISTAMENTO INIZIALE	1.215	-20.568	1.400	-23.699	1.380	-21.56
	SMISTAMENTO FINALE	37.000	-495.000	37.500	-495.533	37.401	-494.21
	CONTROLLO VETTORI	670	-11.401	720	-12.261	695	-11.83
	SPEDIZIONE	435	-8.059	350	-6.480	376	-6.96
	TRASPORTI					2	20
	MANCATA PRODUTTIVITA (FERMI MACCHINA)					4.623	-27.43
COSTI DIRETTI Totale	0 10 20 00 00 00 10 10 200		-615.689	36	-626.087	- 10 100 10	-644.42
MARGINE DI COMMESSA			224,311		156.609		171.339

- 2) proiettare i risultati della commessa, mediante i suddetti indicatori, con riferimento ad un determinato orizzonte temporale:
- quantità producibili;
- ricavi fatturabili;
- impiego/consumo di risorse e quindi costi, per singole attività/lavorazioni;

### Tavola 7 - Indicatori di produttività per attività/lavorazione

Contratto/Commessa X QUANTITA' PRODOTTE/RICAVI

	FONTE/MODALITA' DI ELABORAZIONE				
	Offerta	Budget operativo	Avanzamento	Proiezione	
Quantità da produrre	Inserimento manuale	Consolidamento offerta/revisione manuale			
Quantità prodotta			Rilevazione diretta	Elaborazione ir base a indici d produttività	
Quantità fatturata			Importazione fatture dalla contabilità generale		
Quantità fatturabili (SAL)			Elaborazione (=Quantità prodotta - Quantità fatturata)	Elaborazione ir base a indici d produttività	
Ricavi di vendita	Valorizzazione a prezzo standard	Consolidamento offerta/revisione manuale	Importazione fatture dalla contabilità generale		
Ricavi fatturabili (SAL)			Elaborazione (= Quantità fatturabili, valorizzate a prezzo unitario standard)	Elaborazione ir base a indici d produttività	

- margine di commessa;
- 3) valutare la possibilità di rispettare i tempi previsti dal contratto (fattibilità, rispetto al numero di giorni lavorativi disponibili ed alle quantità da produrre); 4) verificare ipotesi di tipo what if, per simulare gli effetti di eventuali interventi correttivi da adottare. La Tavola 8, riepiloga il flusso di rilevazione delle informazioni relative alle quantità prodotte ed ai ricavi di vendita, relativi ad una determinata commessa. Un flusso analogo viene gestito per la rilevazione di tutte le informazioni di costo (per attività e per commessa).

Come si può osservare, il sistema implementato per Gamma consente di accelerare significativamente la disponibilità di informazioni, rispetto ai tempi delle rilevazioni contabili. Inoltre, attraverso la sistematica proiezione dei risultati (forecasting), il sistema consente la verifica continua dell'andamento della commessa, evidenziando tempestivamente la necessità di intervenire, al fine di migliorarne la redditività o di rispettare gli impegni contrattuali assunti col cliente (tempi, scadenze, quantità, ecc.). L'organizzazione aziendale, a tutti i livelli, inoltre, è messa in condizione di capitalizzare le esperienze passate, nell'ottica del problem solving, per acquisire la capacità di trovare soluzioni innovative (learning organization). Infatti, la disponibilità di standard comuni di riferimento, relativi alla storia delle commesse e delle lavorazioni realizzate, offre una base fondamentale di conoscenza alla quale il management aziendale può attingere per identificare sempre le soluzioni organizzative più efficaci.

Tavola 8 - Quantità e ricavi: rilevazione e proiezione

Lavorazione Risulta	to SCANSIONE OTTICA DOCUMENTI					
Totale Qtà Prodotte	1.539.494,00					
PERSONALE						
TipoRisorsa		U.M.	Tot. Qtà consumate	Consumi per unità prodotta		
ACCETTAZIO	NE-GESTIONE ANOMALIE-CONTROLLO QUALITA'	HR	1.730,2500	0,001		
ACQUISTO N	ACQUISTO MATERIALE		1,0000	0,000		
ATT. SISTEN	ATT. SISTEMISTICA SU SISTEMI OPERATIVI DATA BASE		16,0000	0,000		
DATA ENTR'	′	HR	1.808,7500	0,001		
PREPARAZIO	PREPARAZIONE (NORMALIZZAZIONE		7.447,2500	0,0048		
SCANSIONE	OTTICA DOCUMENTI	HR	710,0000	0,000		
SVILUPPO A	PLICATIVO	HR	70,0000	0,000		